



## Comunicato sindacale **ABB: CONDANNATA A REINTEGRARE IL LAVORATORE LICENZIATO NEL GENNAIO 2018**

Il Tribunale di Milano, con sentenza depositata in data 31 dicembre 2019 ha accolto le richieste del lavoratore M.C., iscritto Fiom-Cgil, nonché dirigente sindacale licenziato nello scorso gennaio 2018 nello stabilimento di Vittuone (MI).

Il licenziamento per giusta causa era motivato da una serie di negligenze operative: errato posizionamento delle corde di sollevamento, omesso controllo delle stesse, uso non corretto dei dispositivi di sollevamento, che hanno causato la caduta del rotore.

**Nella sentenza il Giudice ha dichiarato l'insussistenza del fatto contestato e ha condannato Abb a:**

- Reintegrare immediatamente il lavoratore;
- Riconoscere allo stesso un risarcimento economico di 12 mensilità (29.000€), nonché al pagamento di tutte le mensilità maturate dalla data della sentenza all'effettivo rientro;
- Pagamento dei contributi previdenziali dalla data del licenziamento alla data dell'effettivo rientro;
- Pagamento delle spese legali e CTU (20.000€ circa).

Il Coordinamento Fiom-Cgil Abb esprime piena soddisfazione per l'accoglimento del ricorso presentato a seguito del licenziamento di M.C., licenziamento ritenuto fin da subito immotivato e inaccettabile.

Le motivazioni della sentenza hanno reso evidente la volontà di Abb di colpire il lavoratore, costruendo motivazioni e fatti che lo stesso giudice ha dichiarato insussistenti.

Grazie a questa sentenza, si è impedito ad Abb di mettere in pratica un licenziamento illegittimo a danno del lavoratore, in violazione delle norme e dei principi etici di cui Abb spesso si fa portatrice.

Un particolare ringraziamento non solo ai legali che hanno sostenuto questa difficile causa, ma a tutte le Rsu e alle lavoratrici e ai lavoratori Abb che si sono spesi a sostegno del lavoratore contro questo licenziamento ingiusto.

**Fiom-Cgil nazionale  
Coordinamento Fiom-Cgil Abb**

*Roma, 7 gennaio 2020*